

NUOVE INDICAZIONI... VECCHIA STORIA -
VERSO L'ASSEMBLEA CITTADINA DEL 26 MAGGIO 2025
ore 18:00 - Giardino Associazione Scuola Daneo

L'11 marzo 2025 il MIM ha pubblicato la bozza delle Nuove indicazioni per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Ufficialmente diramato con l'intenzione di essere sottoposto ad un dibattito pubblico, il MIM ha chiesto in tempi strettissimi alle associazioni professionali e al mondo della scuola di esprimersi attraverso un questionario a risposta multipla che però non lasciava spazio ad un reale confronto e ad un'analisi approfondita.

Il testo è subito apparso in contrasto con quanto espresso dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dai nuovi scenari del 2018 e risulta irricevibile perché è evidentemente un attacco all'assetto pedagogico e culturale della scuola pubblica italiana.

Nel testo di 154 pagine che dovrà determinare il lavoro della scuola italiana nei prossimi anni, emerge un'idea di scuola classista, sessista, occidentocentrica caratterizzata da:

- un riferimento culturale eurocentrico, cristiano ed obsoleto rivolto ad una scuola abitata da pluralità culturali, religiose, linguistiche e identitarie;
- la visione dell'insegnante come "Magis", singolo individuo carismatico, non coincide con la realtà della scuola, formata da insegnanti che lavorano insieme, collaborano, si confrontano;
- un'impostazione didattica in cui si ritorna alla centralità di un apprendimento trasmissivo dove le studentesse e gli studenti sono passivi ricevitori di contenuti.
- l'interpretazione distorta della violenza di genere, inquadrata e raccontata come una patologia e non come un fenomeno strutturale della società.
- il rischio di incostituzionalità, in quanto si pone in contrasto con la legge sull'autonomia e la libertà di insegnamento.

Il mondo della scuola, ma anche quello delle università, delle associazioni disciplinari, della cultura stanno criticando il documento e costruendo una forte presa di parola in risposta.

Le Indicazioni Nazionali rappresentano un documento fondamentale di indirizzo che non può essere messo in discussione senza passare da processi collettivi partecipati e con tempi adeguati.

Rifiutiamo integralmente la bozza delle Nuove Indicazioni e la loro modalità di scrittura non partecipata, chiusa alla voce del mondo della scuola e ai più fondati risultati della ricerca pedagogica e didattica.

Per questo invitiamo la cittadinanza e tutte le realtà del nostro territorio che hanno a cuore la scuola pubblica a partecipare ad un momento aperto di confronto in un'assemblea cittadina, verso la costruzione di una presa di posizione netta e una mobilitazione ampia e significativa.

Ci vediamo

LUNEDÌ 26 MAGGIO ALLE ORE 18
nel GIARDINO DELL'ASSOCIAZIONE SCUOLA DANE0
(Via della Concezione, 2)

ANPI Provinciale Genova - ANUPI Educazione (Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti Italiani) - ARCI Genova - Assemblea Precaria (precari3 della ricerca Università di Genova) - Associazione Centro Studi Montessori Genova - Associazione Amici della Don Milani - Associazione nuovo CIEP - Associazione Scuola Daneo - Associazione La Stanza - Associazione Solidale Firpo ODV - COBAS Genova - Comitato Genitori G. Grillo - Cooperativa il Laboratorio - Emergency Genova - FLC CGIL Genova - Genova Che Osa - Gruppo Nazionale Nidi Infanzia - M.C.E. Movimento di Cooperazione Educativa Genova - Non una di meno Genova - Nuovi Profili - Oltre il Giardino - Rete di Donne per la Politica ODV - USB Genova

in aggiornamento 19/5/2025

Se vuoi sottoscrivere l'appello invia una mail a
genova@mce-fimem.it